



Comune di Marliana

Provincia di Pistoia

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Il Revisore Unico

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
 - conto del patrimonio;
 - conto economico e prospetto di conciliazione;
- e corredato da:
- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 18.02.2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - il prospetto di conciliazione;
 - inventario generale;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi dell'anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D. Lgs. n. 267/00;
- ◆ visto il D.P.R. 194/1996;
- ◆ visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

DATO ATTO CHE

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del D. Lgs. 267/00, nell'anno 2014 l'Ente ha adottato, come peraltro nell'anno precedente, il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato: tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali e corrisponde alle risultanze della gestione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del D. Lgs 267/00 (Testo Unico Enti Locali) avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali tenuti a cura di questo organo;

AVENDO VERIFICATO E CONTROLLATO

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla tesoreria unica;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art.228, 3° comma del TUEL;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- le gestioni degli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e degli articoli 226 e 233 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs 267/00, che hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che nel conto consuntivo non sussistono, alla chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio come da attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico, compatibilmente con il sistema contabile adottato (sistema semplificato);

- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- che sono in corso di predisposizione gli adempimenti fiscali relativi agli obblighi inerenti la dichiarazione annuale Iva, Irap e dei sostituti di imposta da trasmettere telematicamente all'Amministrazione Finanziaria nel corso del corrente anno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che è stato redatto ed approvato l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica di cui all'art. 1 del d.p.r. 7/4/2000 n. 118 e pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, reso entro il 30 gennaio 2015;

per tali verifiche l'Organo di Revisione si è avvalso della tecnica di controllo a campione casuale o ragionato a seconda dell'oggetto dell'esame;

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue (in euro):

Fondo di cassa al 1/1/14	1.258.167,22	
Riscossioni	3.351.486,27	
Pagamenti	3.277.082,43	
Differenza		1.332.571,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0	
Fondo di cassa al 31/12/14		1.332.571,06

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto (¹)

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	€ 1.332.571,06
Saldo algebrico partite da regolarizzare al 31.12.2014	€ 44.373,44
Totale disponibilità al 31.12.2014	€ 1.376.944,50

- 3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	1.258.167,22	
Riscossioni	3.351.486,27	
Pagamenti	3.277.082,43	
Fondo di cassa al 31/12/14		1.332.571,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
Residui attivi	1.847.919,34	
Residui passivi	2.628.234,11	
Differenza		-780.314,77
Avanzo al 31/12/14	(Fondi non Vincolati)	552.256,29

1. Per i comuni e gli altri enti soggetti al sistema di tesoreria unica, dal 1.1.2015 (art. 1, c. 390, Legge 23.12.2014 n° 190 c.d. "Legge di stabilità 2015"), i fondi di cassa derivanti da entrate proprie non sono più fruttiferi ma diventano infruttiferi come quelli derivanti da trasferimenti dello Stato e altri enti del settore pubblico allargato, Cassa Depositi e Prestiti, ecc.. Il tesoriere ha l'obbligo di prelevare i fondi necessari ai pagamenti in linea prioritaria dalla contabilità derivante dalle entrate proprie dell'ente.

- 4) che il fondo di cassa al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria della Banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia – Filiale di Montecatini Terme;

4-bis) **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di € 569.709,63, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 1 del 20/01/2015.

- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	58.266,79 (a)	
Minori accertamenti entrate di competenza	248.697,01 (a)	
	Totale a)	306.963,80
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti residui attivi	0,00 (b) (+)	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	0,00 (b) (+)	
Minori impegni su residui passivi	292.817,76 (b) (+)	
Minori impegni rispetto alle previsioni di Competenza 2014	296.620,05 (b) (+)	
Avanzo 2013 non applicato al bilancio	269.782,28 (*)	
	Totale b)	859.220,09
Totale (differenza b-a) = Avanzo d'Amministrazione 2014		552.256,29

(a) SALDO ALGEBRICO PER TITOLO - (*) trattasi di somma rimasta dopo l'applicazione dell'avanzo

risultanze dei singoli settori di bilancio (in euro)

A) PARTE RESIDUI		
-------------------------	--	--

Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-58.266,79	
Economie sui residui passivi	292.817,76	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		234.550,97
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	2.622.413,46	
Spese correnti (tit. I)	-2.527.028,42	
Spese rimborso prestiti	-56.440,43	
Differenza	38.944,61	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Quota proventi conc. Edilizie accert. Tit. IV e dest. tit. I	0	
Quota proventi conc. Edilizie accert. Tit. I dest. tit. II	0	
Avanzo 2013 applicato al tit. I spesa	0	
Mutui per finanz. debiti di parte corrente	0	
Alienaz. patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	0	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		38.944,61
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate a spese in c/capitale	890.332,37	
Quota oneri urb. destinati al titolo I Spesa	0	
Quota proventi conc. Edilizie accert. I dest. tit. II	0	
Avanzo 2013 utilizzato per sp. in c. cap. tit. II sp.	194.519,53	
Entrate correnti destinate al tit. II	0	
Spese titolo II	-1.075.873,47	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		8.978,43
AVANZO 2013 NON APPLICATO		269.782,28
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2014		552.256,29

5-bis) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto :

Fondi non vincolati	€.	187.829,97	
Fondi vincolati (di cui fondo svalutazione crediti per euro 10.000,00)	€.	308.720,36	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€.	55.705,96	
Fondi di ammortamento	€.	0,00	

	Totale	€. 552.256,29
--	--------	----------------------

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

Entrate:	
Proprie (titolo I e III)	2.457.669,23
Per trasferimenti	164.744,23
Avanzo utilizzato per parte corrente	0
Entr. Corr. Dest. Al tit. II spesa	0
Quota proventi conc. Edilizie accert. Tit. IV e dest. tit. I	0
Quota proventi conc. Edilizie accert. I dest. tit. II	0
Totale entrate correnti (a)	2.622.413,46
Spese:	
Personale	691.112,34
Acquisto beni e prest.servizi	1.465.158,94
Trasferimenti	206.270,08
Altre spese correnti (imp. e tasse e utilizzo beni terzi)	73.497,57
Interessi passivi	23.611,33
Oneri straord. Gestione corrente	67.378,16
Quota capitale mutui	56.440,43
Totale spesa corrente + rimborso di prestiti (b)	2.583.468,85
Differenza (a-b) avanzo gestione parte corrente	<u>38.944,61</u>

7) che le **spese in conto capitale** di competenza sono state finanziate come segue :

finanziamento spese di investimento:

a) mezzi propri	Accertamenti	
Avanzo d'amministrazione 2013 utilizzato	194.519,53	
Reinv. Alienazione beni, trasf. Capitale e risc.	740.332,37	
Crediti		
Totale proventi conc. Edilizie e condono	0	
Quota prov. dest. manutenzione ordinaria	0	

Entr. Corr. Dest. al tit. II spesa	0	
	Totale a) (86,17%)	934.851,90
b) mezzi di terzi		
<u>Finanziamenti</u>		
Mutui cassa DD.PP.	150.000,00	
Mutui altri Istituti	0	
Prestiti obbligazionari	0	
<u>Trasferimenti</u>		
Contributi dallo Stato	0	
Contributi Regione	0	
Contributi di altri enti pubbl. e sogg. Diversi	0	
	Totale b) (13,83%)	150.000,00
	Totale a+b (%)	1.084.851,90
SPESE IMPEGN.TIT.II-SP.C.CAPITALE.	TOTALE	-1.075.873,47
	Differenza	8.978,43

L'Ente presenta, positivamente, una copertura degli investimenti con risorse proprie molto elevata in quanto i mezzi di terzi (Mutui cassa DD.PP.) risultano inferiori al 15% del totale delle entrate dei Titoli IV e V.

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

8) che i **proventi delle concessioni edilizie** per € 209.061,51 sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge per quanto concerne la % di destinazione alle spese correnti (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

9) che i contributi di concessione per il **condono edilizio** destinati nella spesa al titolo II in appositi interventi e nelle percentuali disposte dal relativo provvedimento di legge non sono stati riscossi;

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) PER IL CONTO ECONOMICO

1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica,

2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

a) proventi della gestione	EURO	2.601.538,09	
b) costi della gestione	EURO	2.660.193,27	
			Risultato della gestione (a-b)
			EURO -58.655,18
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	€	-14.619,04	
			Risultato della gestione operativa (a-b +/- c)
			EURO -73.274,22
d) proventi e oneri finanziari	EURO	-19.356,20	
e) proventi e oneri straordinari	EURO	123.495,53	
			Risultato economico
			EURO 30.865,11

- 3) che il risultato della gestione operativa tiene conto dei risultati complessivi di tutte le attività esercitate indipendentemente dalle forme gestionali prescelte;
- 4) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n. 18 approvato con d.p.r. 194/96, predisposto dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente;
- 5) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1. che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali	EURO	18.978,50
- materiali	EURO	6.784.965,74
- finanziarie	EURO	172.045,41

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze	EURO	0
Crediti	EURO	1.863.983,67
Attività finanziarie	EURO	0
Disponibilità liquide	EURO	1.333.101,67
C) Ratei e risconti attivi	EURO	0
Totale attività	EURO	10.173.074,99

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO	EURO	4.702.473,01
B) CONFERIMENTI	EURO	4.035.073,41
C) DEBITI	EURO	1.435.528,57
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	EURO	0
Totale passività	EURO	10.173.074,99

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	EURO	1.787.825,16
Conferimenti in aziende speciali		0
Beni di terzi		0
Totale conti d'ordine	EURO	1.787.825,16

- che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del d.lgs. 267/00 (T.U.E.L.) e del regolamento di contabilità;
- che nel conto del patrimonio sono riportati oltre ai beni patrimoniali, i debiti per mutui e le altre attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

D) PER LA RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

- E' stata approvata e formulata conformemente al 6° comma dell'art. 151 ed all'art. 231 del T.U.E.L., allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;

- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preliminarmente il revisore unico rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che **non** sono state riscontrate:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico,

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

esprime

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 così come predisposto;

invita

l'Amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Marliana, 29 aprile 2015

IL REVISORE UNICO

Rag. Stefano Procissi

